

ELEZIONI TERAMO: LA LISTA "INSIEME POSSIAMO" DEL CANDIDATO D'ALBERTO

17 Maggio 2018



TERAMO – Presentata questa mattina la lista “Insieme possiamo” che appoggia il candidato a sindaco Gianguido D’Alberto alle elezioni comunali di Teramo, in programma per il prossimo 10 giugno.

“Esponenti del mondo della cultura – ha spiegato D’Alberto –, delle professioni sanitarie, del mondo dello sport. Nella grande squadra che compone la lista Insieme Possiamo è rappresentata l’intera società civile, con l’obiettivo di dare voce a tutte le categorie e risposte serie e concrete ai reali problemi della città. Competenza e volti nuovi, animati da un unico obiettivo: quello di scrivere insieme una storia diversa per il comune capoluogo”.

La lista è stata presentata questa mattina nella sede elettorale del candidato sindaco Gianguido D’Alberto. Con lui ex consiglieri comunali che ne hanno condiviso il percorso come Ilaria De Sanctis, Francesca Chiara Di Timoteo, Antonio Filipponi, Maria Rita Santone ma anche persone che si avvicinano per la prima volta a questa esperienza come Angelo Spinozzi e Morena Durante.

“E’ in questa squadra che trova concretezza il nostro slogan ‘scriviamo una storia diversa’ – ha sottolineato D’Alberto – Non è il nuovo che ci interessa, la novità non garantisce la diversità rispetto al passato. La nostra lista esprime in pieno la rottura con un vecchio modo di fare politica, con quel Modello Teramo che ha ridotto la città al degrado a cui assistiamo ogni giorno”.

“L’obiettivo – ha proseguito – è ripartire dalle note vicende che hanno interessato l’ultimo scorcio di legislatura e che hanno portato D’Alberto ad uscire dal Pd per fondare il gruppo Insieme Possiamo, da cui prende nome la lista presentata questa mattina, attraverso un programma di rilancio e sviluppo sul quale si è registrata una ricomposizione dell’area di centrosinistra, con l’appoggio pieno dello stesso Partito Democratico”.

“La convergenza tra il civismo democratico e le forze progressiste come il Pd, sulla base di un programma concreto e condiviso, ha già dimostrato di essere vincente – ha concluso D’Alberto –. Basti pensare al modello Padova, a Milano con Pisapia. Noi siamo convinti che siano maturi i tempi per un radicale cambio di rotta che rimetta il cittadino al centro dell’azione politica”.